

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Via Vicinato, n. 39 – 81010 Gioia Sannitica (CE)



Polo Qualità Di Napoli

Prot. N. 2109

Gioia Sannitica, 1 ottobre 2015

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Al Personale ATA

Ai genitori

Agli Atti

Al sito web

## ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE TRIENNIO 2016/17, 2017/18, 2018/19

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** l'art. 21 della Legge n. 59/1997;

**VISTO** il DPR 275/1999;

**VISTO** l'art. 25 del D.lgs.165/2001;

**VISTA** la Legge n. 107/2015;

**PREMESSO** che l'obiettivo del documento è delineare con chiarezza gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in base alle quali il Collegio dei docenti deve elaborare, entro il mese di Ottobre, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**PRESO ATTO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e rispondente ai bisogni dell'utenza;

**TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

#### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che costituisce non solo il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma rappresenta l'insieme di scelte, attività, pratiche organizzative, metodologico-didattiche, di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire le sue finalità, deve essere coerente con gli obiettivi finora perseguiti da questa Istituzione scolastica ovvero:

- 1. garantire il processo formativo mediante un'organizzazione flessibile e attenta ai bisogni di ciascun alunno, al fine di favorire la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione;
- 2. articolare la progettazione in base alle specifiche esigenze della realtà territoriale favorendo l'apertura della scuola al contesto sociale e culturale in cui è inserita e operando in sinergia con le istituzioni presenti nel territorio;
- 3. migliorare le procedure e gli interventi didattici, gli obiettivi, gli strumenti di verifica, le strategie e i criteri di valutazione, gli esiti del processo educativo, per adeguare gli interventi ai bisogni di ciascun alunno.

L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle **priorità**, dei **traguardi** e degli **obiettivi individuati nel RAV** e degli **indirizzi del Dirigente scolastico**, di seguito riportati:

- a. nell'ambito delle scelte di organizzazione, istituire Dipartimenti per aree disciplinari, prevedendo la funzione di coordinatore di Dipartimento;
- b. rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto;
- c. definire attività di recupero e di potenziamento tenendo conto delle rilevazioni INVALSI dei precedenti anni scolastici, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: comunicazione in lingua madre, competenze logico-matematiche;
- d. individuare criteri di valutazione condivisi;
- e. monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione;
- f. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- g. favorire l'interazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- h. migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti attraverso il potenziamento del sito web, dell'uso del registro digitale, dell'implementazione della rendicontazione sociale e il monitoraggio della customer satisfaction;
- i. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- j. sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- k. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- m. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- n. promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- o. potenziare l'efficienza e l'efficacia del servizio, assicurandone la piena trasparenza e pubblicità.

Come evidenziato dalla recente normativa il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà includere ed esplicitare, oltre agli indirizzi del DS e alle priorità del RAV:

- a) il fabbisogno di posti comuni e di sostegno;
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- c) il fabbisogno di ATA
- d) il fabbisogno di infrastrutture, attrezzature materiali
- e) la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA
- f) il piano di miglioramento
- g) la rendicontazione sociale, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In relazione al **punto a**, l'organico del corrente anno scolastico è il seguente:

-				T			
organico:diritto				organico:fatto			
Scuola infanzia n 12				Scuola infanzia n 12			
Primaria organico di diritto				Primaria organico di fatto			
Comuni n. 14				Comuni n. 16			
Sostegno n 3				Sostegno n 4			
Lingua n 1				Lingua n 1			
Secondaria di I grado organico di diritto				Secondaria di I grado organico di fatto			
Classe di	Cattedre	Cattedre S	TOTALE	Classe di	Cattedre	Cattedre S	TOTALE
concorso	gioia	Potito	Cattedre	concorso	gioia	Potito	Cattedre
A028	Ore 12	Ore 6	1	A028	Ore 12	Ore 6	1
A030	Ore 12	Ore 6	1	A030	Ore 12	Ore 6	1
A032	Ore 12	Ore 6	1	A032	Ore 12	Ore 6	1
A033	Ore 12	Ore 6	1	A033	Ore 12	Ore 6	1
A043	N 5	N 2	7	A043	N 5	N 2.5	7.5
A059	N 3	N1	4	A059	N 3	N1.5	4.5
A245	Ore 12	Ore 6	1	A245	Ore 12	Ore 6	1
A345	N 1	Ore 9	1.5	A345	N 1	Ore 9	1.5
AD00	N1	N 1	2	AD00	N1	N 1	2
sostegno				sostegno			

In relazione al **punto b**, per le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante i docenti dell'organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5 della legge 107/15), si ritengono prioritarie le seguenti aree di potenziamento:

Area potenziamento		Obiettivi formativi comma 7 L. 107/15		
Potenziamento Linguistico	а	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea		
Potenziamento Scientifico	b	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;		
Potenziamento Artistico e Musicale	С	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;		
Potenziamento Umanistico	e	prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;		
	s	definizione di un sistema di orientamento		

Pertanto, nell'elaborazione delle attività progettuali relative all'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF, si terrà conto dei seguenti **obiettivi**:

- a. potenziamento, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, del tempo scolastico;
- b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alle lingue europee;
- c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. potenziamento delle competenze nel campo artistico e musicale, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- e. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- f. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del patrimonio territoriale
- g. definizione di un sistema di orientamento.

Tali obiettivi ispireranno la creazione dei progetti e delle attività per i quali si ritiene opportuno utilizzare docenti dell'organico di potenziamento, tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità.

A rafforzare l'offerta formativa concorreranno, inoltre, le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la partecipazione per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

In relazione al **punto c** ovvero al fabbisogno di personale ATA, l'attuale organico (chiaramente sottostimato) è così definito:

#### Personale ATA organico di diritto

- DSGA n 1

- unità amministrative n 2

- collaboratori scolastici n 10

#### Personale ATA in organico di fatto

DSGA n 1

unità amministrative n 3

collaboratori scolastici n.11

In relazione al **punto d**, si evidenzia che il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali scaturisce dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia.

In relazione al **punto e**, il piano triennale dell'offerta formativa dovrà contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonche' la definizione delle risorse occorrenti. La formazione dei docenti, obbligatoria e permanente, sarà pianificata in maniera strutturale e coerente con il PTOF e dovrà coinvolgere tutti gli ordini di scuola. Le proposte formative devono tener conto delle priorità emerse dal RAV e delle proposte formulate ad inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti relativamente a: formazione dei docenti in materia di BES al fine di migliorare l'efficacia della didattica; formazione/aggiornamento in materia di registro elettronico.

Le attività formative del personale ATA saranno finalizzate a garantire:

- efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- un efficace servizio all'utenza.

Il PTOF deve, infine, contenere il piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013, predisposto sulla base del RAV.

Al termine della sua stesura, dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto, il Piano verrà sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato. All'esito della verifica il Piano sarà trasmesso dall'USR al MIUR e pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dalla Commissione POF e Qualità approvata dal Collegio Docenti, in tempi utili per essere portato all'esame del Collegio stesso la cui seduta è prevista per il 26 Ottobre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rossella Patricia Migliore